

IVA

Compensazione del credito Iva da dichiarazione già dal prossimo 16 marzo

di Alessandro Bonuzzi

La **compensazione orizzontale** in F24 del **credito Iva annuale** per importi **superiori a 5.000** euro potrà avvenire già a partire dal **prossimo 16 marzo**, anche nel caso in cui la dichiarazione Iva sia stata presentata successivamente allo scorso 28 febbraio, ma comunque entro il 3 marzo.

Lo precisato l'Agenzia delle Entrate con la [risoluzione n. 26/E](#) di ieri.

Si ricorda che con un comunicato stampa del 1° marzo 2017, l'Agenzia delle Entrate ha avvisato che, a causa di temporanei rallentamenti nelle reti di trasmissione delle dichiarazioni registrati il 28 febbraio 2017, sono eccezionalmente **considerate tempestive** le **dichiarazioni Iva 2017** (relative all'anno d'imposta 2016) pervenute entro il **3 marzo 2017**.

Fin dal giorno successivo alla pubblicazione del documento informativo, erano emersi **dubbi** circa la corretta esecuzione degli adempimenti fiscali **ancorati** al **“termine di presentazione”** della dichiarazione Iva annuale.

La risoluzione di ieri interviene proprio per dirimere eventuali incertezze sulla questione, affermando che il **termine per la presentazione della dichiarazione non è stato prorogato**.

In tal senso, viene precisato che è stato solo consentito di **inoltrare** la dichiarazione entro il 3 marzo 2017 a quei soggetti che per **problematiche di rallentamento nel canale di trasmissione non sono riusciti ad inviarla all'Agenzia delle Entrate entro il 28 febbraio**.

Ne deriva che **“tutti gli adempimenti fiscali aventi scadenza successiva al 28 febbraio 2017 e connessi al “termine di presentazione” del modello di dichiarazione annuale Iva dovranno essere eseguiti facendo riferimento esclusivamente alla data del 28 febbraio 2017”**.

Pertanto, ad esempio, i **90 giorni** validi per presentare la cosiddetta dichiarazione **tardiva** vanno conteggiati dal **1 marzo** scorso (giorno successivo al 28 febbraio) e non, invece, dal successivo 4 marzo.

Diversamente, atteso che non rappresenta una **“scadenza successiva al 28 febbraio 2017”**, il **termine per presentare la dichiarazione correttiva nei termini deve essere individuato nello scorso 3 marzo**.

L'aspetto positivo del chiarimento del Fisco riguarda, come evidenziato in apertura, la **compensazione del credito Iva**. È infatti possibile compensare orizzontalmente il credito Iva annuale nel **modello F24**, per **importi superiori a euro 5.000 annui, già a partire dal giorno 16 del mese di marzo 2017**, anche se la dichiarazione annuale è stata presentata dopo il 28 febbraio ma **entro il 3 marzo 2017**.



*La soluzione ai tuoi casi,
sempre a portata di mano.*

Adempimenti, fonti e aggiornamento quotidiano a tre clic da te.



[richiedi la prova gratuita per 30 giorni >](#)